



Comune di Marsala
Medaglia d'oro al valore civile

SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA UFFICIO SOLIDARIETA' SOCIALE

AVVISO PUBBLICO

“Accreditamento” per la fornitura di servizi/prestazioni/interventi (Comunali e/o Distrettuali) di natura socio - assistenziale, psico-socio-educativa e per il sostegno all'autonomia, all'autodeterminazione e all'integrazione sociale e scolastica in favore sia di minori che di adulti con disabilità.

Visti

- La Costituzione della Repubblica Italiana e in particolare l'art. 3 e l'art. 118, comma 4;
- La L. n.104 del 92, quale “legge quadro per l’assistenza e l’integrazione sociale e i diritti delle persone disabili”;
- Il D.P.R. 24 Luglio 1977 n.616 art. 25-42-45;
- La L.R. 68 del 1981 “istituzione organizzazione e gestione per i soggetti portatori di handicap”;
- La L.R. 22/86 “riordino dei servizi e delle attività socio-assistenziali in Sicilia”;
- La Legge 328/2000 quale "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- Il Piano triennale della Regione siciliana a favore delle persone con disabilità pubblicato sulla GURS venerdì 27 gennaio 2006 - n. 4;
- La legge regionale 1 marzo 2017, n. 4 e, in particolare, l'art. 1 rubricato: “Istituzione del Fondo regionale per la disabilità”
- La legge 241/90 e ss.mm.ii ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi");
- Gli art. 6 e 11 della L.328/2000 che individuano nel sistema di accreditamento una delle modalità per la regolarizzazione dei rapporti giuridici ed economici fra fornitori, committenti ed utenti del sistema di assistenza sociale;
- La Delibera n. 32 del 20.01.2016 “Determinazione linee guida per l’affidamento di servizi ad Enti del Terzo Settore e alle Cooperative Sociali;
- il D.Lgs. 117/2017 “Codice del Terzo Settore” ss.mm.ii e in particolare l’art. 55 comma 1 ;
- Gli artt. 30 comma 8, 59 comma 1 e 140 comma 1 del D.Lgs. 50/2016 aggiornato alle modifiche previste dalla legge 120/2020 (legge semplificazioni);
- Le linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del terzo settore negli art. 55-57 del D.Lgs. 117/2017 adottato con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31/03/2021
- I Regolamenti degli Albi, Distrettuale e Comunale, per gli Enti del Terzo Settore, rispettivamente approvati con Delibera di Comitato dei Sindaci n. 8 del 16/10/2015 e Delibera di Giunta n. 172 del 28/06/2012.

Considerato che

- La Legge 328/2000 quale "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" e in particolare l'art.14 prevede: "per realizzare la piena integrazione delle persone disabili di cui all'articolo 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, nell'ambito della vita familiare e sociale, nonché nei percorsi dell'istruzione scolastica o professionale e del lavoro, i Comuni, d'intesa con le ASP locali, predispongono, su richiesta dell'interessato, un progetto individuale, che comprende, oltre alla valutazione diagnostico-funzionale, le prestazioni di cura e di riabilitazione a carico del Servizio sanitario nazionale, i servizi alla persona a cui provvede il Comune in forma diretta o accreditata, con particolare riferimento al recupero e all'integrazione sociale, nonché le misure economiche necessarie per il superamento di condizioni di povertà, emarginazione ed esclusione sociale;
- La nota ministeriale 30 novembre 2001 n.3390 che afferma che "Rimane all'Ente Locale il compito di fornire l'assistenza specialistica da svolgersi con personale qualificato sia all'interno che all'esterno della scuola, come secondo segmento della più articolata assistenza all'autonomia e alla comunicazione prevista dall'art.13 comma 3 L.104/1992";
- La L.R. 15 del 2004 che attribuisce ai Comuni singoli e associati della Regione Siciliana i servizi specialistici volti a favorire l'integrazione nella scuola dei soggetti, con handicap grave di cui all'art. 3 comma 3 della legge 5 Febbraio 1992 n. 104, frequentanti le scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di 1°grado;
- Il D.P.Reg. n. 589 del 31 agosto 2018, disciplina modalità e criteri di erogazione di interventi finanziari in favore dei disabili";
- Il Decreto Assessoriale alla Sanità 1 febbraio 2007 "Linee guida di organizzazione della rete assistenziale per persone affette da disturbo autistico" al punto 1.3 individua come importante ausilio l'assegnazione, nel contesto scolastico, di personale specializzato;
- Il Comune/Distretto, oltre ai servizi minimi previsti per legge, a valere delle varie programmazioni, finanziate con Fondi Europei, Nazionali, Regionali e Comunali, in materia di promozione e di garanzia di diritti dei disabili, possono attuare ed erogare ulteriori servizi (Es: FNPS (Piani di Zona) FNA (disabilità gravissima, disabilità grave, Vita Indipendente, Dopo di Noi), PAC Anziani, Home Care Premium, etc...), mediante anche forme di accreditamento;
- In attuazione dell'art. 55 comma 4 del Codice del Terzo Settore, si intende procedere all'erogazione di servizi/prestazioni/interventi (Comunali e/o Distrettuali) di natura socio - assistenziale, psico-socio-educativa e per il sostegno all'autonomia, all'autodeterminazione e all'integrazione sociale e scolastica in favore sia di minori che di adulti con disabilità, mediante accreditamento con il rilascio di voucher /buoni di servizio, a ;
- Si rende necessario, a tal fine, procedere, alla selezione e individuazione di Enti del Terzo Settore, ai sensi del D.Lgs. 117/2017, da iscrivere nell'Elenco di Accreditamento, con i quali stipulare patti di accreditamento, al fine di garantire la fornitura di servizi/prestazioni/interventi (Comunali e/o Distrettuali) di natura socio - assistenziale, psico-socio-educativa e per il sostegno all'autonomia, all'autodeterminazione e all'integrazione sociale e scolastica in favore sia di minori che di adulti con disabilità, mediante il rilascio di voucher/buoni di servizio;

COMUNICA

che è aperta la procedura per l'iscrizione nell'Elenco di *Accreditamento* di Enti del Terzo Settore (di seguito chiamato Ente/i), per la fornitura di servizi/prestazioni/interventi (Comunali e/o Distrettuali) di natura socio - assistenziale, psico-socio-educativa e per il sostegno all'autonomia, all'autodeterminazione e all'integrazione sociale e scolastica in favore sia di minori che di adulti con disabilità, in forma voucherizzata di buoni di servizio, aventi i requisiti di accesso previsti nel presente avviso.

L'obiettivo che l'Amministrazione intende conseguire, attraverso questo avviso pubblico, è rendere più

efficace e tempestiva l'azione amministrativa nell'erogazione delle prestazioni in favore degli assistiti e delle prestazioni accessorie (aggiuntive) che l'Ente che verrà iscritto nell'Elenco di *Accreditamento* intende offrire a vantaggio dell'utente medesimo, all'uopo individuate, mediante la consegna all'utente (*rectius* al genitore o l'esercente la potestà genitoriale) di voucher/buoni di servizio, .

Destinatari dei servizi/prestazioni/interventi:

Sono minori e adulti con disabilità, ammessi alla fruizione degli interventi e per i quali i servizi sociali, scolastici e socio-sanitari del territorio Comunale e/o Distrettuale, nel rispetto delle specifiche programmazioni di riferimento, delle relative competenze e funzioni, abbiano redatto un piano d'intervento personalizzato e/o PEI, nel quale vengono declinati gli obiettivi e le prestazioni specifiche, per favorire l'assistenza ad personam (es. socio-assistenziale, ad integrazione di quella sanitaria, psico-educativa), l'integrazione sociale/scolastica/lavorativa, oltre che la promozione e lo sviluppo di quelle autonomie e abilità sia personali che familiari, volte al mantenimento di adeguati livelli di vita e al sostegno delle funzioni assistenziali dei caregiver.

Natura e tipologia degli interventi e delle prestazioni

L'Elenco di *Accreditamento* sarà suddiviso in **due sub sezioni**, e cioè **sub sezione A)** e **sub sezione B)**.

Sub sezione A) - Servizio di Assistenza per l'Autonomia e la Comunicazione in favore di alunni disabili in condizione di gravità

Il servizio ad personam, a garanzia del minore per l'integrazione scolastica e a supporto delle famiglie con minori con disabilità, deve essere attuato in base ai PEI, redatti dai Servizi Sociali del Comune e dal servizio di Neuropsichiatria Infantile dell'ASP del Distretto Sanitario di Marsala, di concerto con i GLIS e le famiglie dei minori. Ciascun minore usufruirà del servizio per un monte orario predefinito, che sarà sufficientemente compatibile con le effettive esigenze dello stesso e congruo con le risorse finanziarie prestabilite nel bilancio comunale.

Il servizio in via meramente esemplificativa, è volto a:

- prevenire e rimuovere le condizioni invalidanti che impediscono lo sviluppo della persona umana, il raggiungimento della massima autonomia possibile e la partecipazione delle persone con disabilità alla vita della collettività;
- perseguire il recupero funzionale e sociale della persona affetta da minorazioni fisiche, psichiche e sensoriali e assicurare i servizi e le prestazioni per la prevenzione, la cura e la riabilitazione delle minorazioni nonché la tutela della persona con disabilità;
- predisporre interventi volti a superare stati di emarginazione e di esclusione sociale delle persone con disabilità;
- favorire il superamento dell'isolamento e dell'emarginazione sociale, garantendo il diritto del portatore di handicap grave, di rimanere inserito nel naturale contesto familiare, ambientale e scolastico;
- superare la logica assistenzialistica, per promuovere il recupero del soggetto portatore di handicap come persona attiva della comunità;
- offrire ai bambini e agli adolescenti disabili l'opportunità di socializzare tutti gli altri bambini o adolescenti, compresi quelli privi di disabilità, di incontrare altre figure non parentali che provvedano alla loro assistenza, con possibilità di partecipare ad attività di gioco e di svago, al di fuori del proprio domicilio e dell'ambito scolastico;
- mantenere e sviluppare le capacità di autonomia personale e di relazione, nonché di gestione della vita quotidiana in ambito familiare e scolastico;
- prendere in carico i bisogni globali dell'utente, mediante l'individuazione di piani di intervento personalizzati;
- contribuire a migliorare la qualità della vita dell'intero nucleo familiare e in ambito scolastico,

favorendo il superamento dell'isolamento sociale che spesso subisce la persona con disabilità

Sub sezione B) - Prestazioni di natura domiciliare socio-assistenziali e/o socio-sanitarie e/o di supporto psico-socio-educativo- volte al recupero delle potenzialità, al sostegno della persona e della famiglia, oltre che all'integrazione sociale/lavorativa etc...

Tali prestazioni possono erogarsi a domicilio o presso altri contesti di vita della persona, secondo quanto stabilito nel piano d'intervento personalizzato.

Risorse professionali di cui l'Ente, in generale, deve disporre per la fornitura di servizi/prestazioni/interventi di cui alle sub sezioni A e B.

Per i servizi di cui alla sub sezione A) Servizio di Assistenza per l'Autonomia e la Comunicazione in favore di alunni disabili fisici, psichici e sensoriali.

L'Ente, per l'erogazione dei servizi sopra richiamati, dovrà disporre delle seguenti professionalità, coerentemente con quanto indicato nei rispettivi PEI, che verranno all'uopo determinati, quali:

Operatori specializzati:

- Laureati in Psicologia, Scienze della Formazione quinquennale o in Scienze dell'Educazione; laureati in tecnica della riabilitazione psichiatrica, in terapia della neuropsicomotricità dell'età evolutiva o in logopedia;
- Assistenti alla comunicazione in LIS (Lingua Italiana dei Segni) muniti di diploma di scuola secondaria di 2° grado e di titolo professionale di assistente alla comunicazione in LIS ottenuto attraverso il superamento di corsi professionali specifici di durata biennale o di almeno 900 ore di lezione, riconosciuti validi dall'Assessorato Regionale al Lavoro e alla Formazione Professionale;
- Operatori LIS che hanno seguito i corsi organizzati dall'E.N.S. (Ente Nazionale Sordomuti) precedenti al 2005; Diploma di assistente all'infanzia e diplomi affini; titoli equipollenti promossi da Istituzioni autorizzate dal Miur e riguardanti modalità comunicative;
- Assistente all'autonomia ed alla comunicazione dei disabili (psichici e sensoriali) previsto dal Decreto dell'Assessorato regionale dell'Istruzione e della formazione professionale della Regione Sicilia 5630 del 19 luglio 2017, in possesso dell'attestazione attinente;
- Tecnici qualificati per l'orientamento, l'educazione e l'assistenza ai minorati della vista muniti di diploma di scuola secondaria di 2° grado; di diploma di "Tecnico qualificato per l'orientamento, l'educazione e l'assistenza dei minorati della vista" (900 ore di formazione) o attestato di istruttore di orientamento e mobilità; operatore tiflologo.

La figura dell'assistente all'autonomia e comunicazione è complementare a quella dell'insegnante di sostegno.

L'assistente non può sostituire l'insegnante di sostegno e non può coprirne le ore.

L'assistente esercita il proprio ruolo in classe, nei laboratori e in ogni altro luogo deputato all'attività didattica.

L'Ente accreditato è obbligato a procedere all'assegnazione di personale qualificato per la tipologia della disabilità del minore, ai fini di una migliore rispondenza del servizio in termini qualitativi e quantitativi.

L'Ente, inoltre, sarà tenuto, in sede di sottoscrizione dell'eventuale Addendum al Patto di accreditamento di cui alla presente procedura, ad indicare e garantire la presenza di una figura professionale con compiti di coordinamento organizzativo e amministrativo.

La specifica professionalità da impegnare, con il relativo monte orario di lavoro, sarà determinata nell'ambito dei PEI predisposti.

Per i servizi di cui alla sub sezione B) Prestazioni di natura domiciliare socio-assistenziali e/o socio-sanitarie e/o di supporto psico-socio-educativo, l'Ente dovrà disporre, in generale, delle seguenti

professionalità, coerentemente con quanto indicato nei rispettivi piani personalizzati d'intervento, che verranno all'uopo determinati, quali:

- Assistente Domiciliare
- Operatore OSA
- Operatore OSS
- Educatore Professionale
- Psicologo
- Pedagogista
- Animatore
- Altre figure professionali sociali, socio-sanitarie ed educative, compatibili con le finalità delle prestazioni previste nello specifico servizio.

L'Ente, inoltre, sarà tenuto, in sede di sottoscrizione dell'eventuale Addendum al Patto di Accreditamento di cui alla presente procedura, ad indicare e garantire la presenza di una figura professionale con compiti di coordinamento organizzativo e amministrativo.

La/le specifica/che professionalità da impegnare, con il relativo monte orario di lavoro, sarà determinato nell'ambito del piano d'intervento personalizzato, redatto a seguito di una valutazione multidimensionale operata dai servizi sociali, scolastici e socio-sanitari, competenti per tipologia e ambito d'intervento.

Il personale da impiegare deve essere di buona condotta morale e civile e deve mantenere un contegno riguardoso e corretto nei riguardi degli utenti beneficiari, della famiglia, del personale scolastico, garantendo altresì la più assoluta riservatezza, verso l'esterno.

Il personale deve essere dotato di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro, vidimata dal responsabile dell'ufficio comunale competente.

Il personale in ferie, malattie, permesso, assente o comunque non in grado di essere puntualmente in servizio, dovrà essere *tempestivamente sostituito* in modo da non provocare carenze, inadempienze o danni all'efficacia del servizio. L'Ente interessato garantirà la sostituzione del personale assente con personale di pari qualifica senza alcun onere aggiuntivo a carico del Comune/Distretto.

Le sostituzioni dovranno essere comunicate entro due giorni al Settore Servizi alla Persona – Servizi Sociali, tramite posta certificata del Comune di Marsala.

L'Amministrazione Comunale ha facoltà di richiedere, per motivi di comprovata gravità, da comunicarsi in via riservata al legale rappresentante dell'Ente accreditato, l'avvicendamento o la sostituzione di quell'operatore che ritenesse non idoneo allo svolgimento della mansione, a causa di gravi inadempienze o di lamentele da parte degli assistiti, degli uffici comunali o delle Autorità scolastiche.

Il numero dei soggetti assistiti

Il numero di massima dei soggetti assistiti potrà sempre subire variazioni in più o in meno in base ai servizi/interventi che si andranno ad espletare e a seconda del progetto personalizzato/PEI elaborato dai settori competenti (es. servizi sociali, servizi socio-sanitari, scuola, etc..), in funzione dell'effettiva disponibilità dei fondi.

Risorse finanziarie

Le risorse per l'attuazione dei servizi/prestazioni/interventi di cui alla presente procedura di Accreditamento potranno gravare sia sul Bilancio Comunale che su altre Fonti di finanziamento, quali quelle Europee, Nazionali e Regionali.

Valore del Voucher/Buono di servizio

Di norma, il valore orario unitario del voucher/buono di servizio sarà comprensivo del costo per le risorse umane, gli oneri per la sicurezza, il coordinamento, gli oneri di gestione, al netto di IVA al 5%, se dovuta.

L'Ente del Terzo Settore, prescelto dal beneficiario delle prestazioni, riceverà dallo stesso “voucher /buono di servizio” orario e/o mensile, del valore economico corrispondente alle tipologie di prestazioni professionali e al relativo monte orario (previsti nel Piano personalizzato/PEI), computato nel rispetto delle retribuzioni orarie calcolate, sulla base del CCNL delle Cooperative Sociali.

Le aliquote orarie verranno dettagliate nell'ambito dell'eventuale Addendum al Patto di Accreditamento, che gli Enti verranno, all'uopo, invitati a sottoscrivere, per le specifiche tipologie di servizio che si dovranno erogare.

Modalità di accesso ed esecuzione del servizio:

Alle prestazioni di cui al presente Accreditamento, i soggetti destinatari, accedono a seguito di ammissione ai servizi, di presa in carico e redazione del piano personalizzato d'intervento o PEI, all'uopo predisposto dai servizi territoriali anche in modo integrato (quali ad es.: servizi sociali, scuola, servizi socio-sanitari etcc), competenti per settore e ambito.

Il competente ufficio amministrativo Comunale e/o Distrettuale, procederà ad assegnare al soggetto beneficiario(o suo tutore legale) o ai familiari delegati, il voucher/buono di servizio del valore corrispondente all'erogazione delle prestazioni previste nel medesimo piano personalizzato./PEI.

L'ufficio informerà l'interessato dell'esistenza “dell'Elenco degli Enti Accreditati di cui alla procedura del presente avviso, che hanno sottoscritto il Patto di Accreditamento e l'eventuale relativo Addendum al Patto di Accreditamento, e della possibilità di incaricare, secondo libera scelta, l'Ente che dovrà erogare le prestazioni individuate nel piano d'intervento personalizzato/PEI.

All'atto della consegna del voucher/buono di servizio, l'Ente Accreditato dovrà comunicare al Comune l'avvenuta scelta da parte del beneficiario e il nominativo del/i professionista/i incaricato/i, allegando curriculum e copia conforme all'originale dei titoli di studio e/o professionali corrispondenti alla qualifica richiesta.

Vista la tipologia degli interventi, l'Ente che si accredita accetta il fatto che i piani personalizzati/PEI possono essere oggetto di rivalutazione e quindi subire modifiche e/o integrazioni, in corso d'opera, sia di prestazioni che di figure professionali, e che pertanto si dovrà adoperare per l'erogazione degli stessi, senza nulla eccepire e pretendere.

Requisiti per l'Accreditamento

Ai fini della partecipazione all'Avviso di Accreditamento, i soggetti concorrenti dovranno assicurare, alla data di presentazione della domanda di accreditamento, pena l'esclusione, e comunque per tutto il periodo di validità dello stesso, il rispetto dei seguenti requisiti:

1. essere Enti del Terzo Settore aventi le caratteristiche di cui all' art. 4 del Codice del Terzo Settore (DLgs 117 del 03/07/2017 e ss.mm.ii), impegnandosi, inoltre, a chiedere/perfezionare/mantenere l'iscrizione al RUNTS (Registro Unico del Terzo Settore di cui agli art 45 e ss del superiore codice), in relazione alla tipologia dell'Ente, dal momento della sua operatività ed entro i termini e con le modalità stabilite dal medesimo (*cfr Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106/20 e ss.mm.ii*);

2. che l'atto costitutivo e/o lo statuto preveda, per gli Enti diversi dalle imprese sociali, incluse le cooperative sociali, fra le finalità/scopi sociali, lo svolgimento di servizi/prestazioni/interventi rientranti almeno nell'attività di interesse generale di cui all'art. 5 comma 1 lettera a) del Codice del Terzo settore (DLgs 117 del 03/07/2017 e ss.mm.ii); tale attività, inoltre, dovrà essere espressamente prevista, fra quelle

come esclusive o principali, nell'ambito dello statuto presentato e/o modificato e/o perfezionato per l'iscrizione al RUNTS;

3. **Per l'iscrizione all'elenco di accreditamento sub sezione A) è richiesto altresì:**

- Iscrizione all'Albo Regionale, ex art.26, L.22/86, AREA Inabili;
- Iscrizione all'Albo Comunale e/o Distrettuale per gli Enti del Terzo Settore, area tematica Disabili –“sezione per servizi da erogare tramite patti di accreditamento”, a seconda se trattasi, rispettivamente, di servizi a valenza comunale o Distrettuale.

4. **Per l'iscrizione all'Elenco di Accreditamento sub sezione B) è richiesto altresì**

- Iscrizione all'Albo Regionale, ex art.26, L.22/86, _area Inabili Tipologia assistenza domiciliare
- Iscrizione all'Albo Comunale e/o Distrettuale per gli Enti del Terzo Settore, area tematica Disabili – “sezione per servizi da erogare tramite patti di accreditamento”, a seconda se trattasi, rispettivamente, di servizi a valenza comunale o Distrettuale.

5. inesistenza di cause di esclusione di cui all'art.80 D.lgs 50 del 2016;

6. non versare in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 80 Dlgs 50 del 2016 comma 5 lett. c-bis) c-ter) c- quater) f-bis) e f-ter);

7. insussistenza, nei confronti dei soggetti individuati dall'art. 85 del D.lgs. n. 159/2011 e s.m.i., di cause di decadenza, di divieto o di sospensione di cui all'art. 67 e tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, dello stesso D.lgs. n. 159/2011;

8. non avere affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D.lgs. del 2001 n. 165;

9. non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42 comma 2 Dlgs 50.2016;

10. non versare in alcuna delle condizioni di cui all'art. 1 bis comma 14 L. 383 del 2001, all'art. 41 dlgs198 del 2006, all'art.14 comma 1 dlgs 81 del 2008;

11. non essere stato colpito, nei due anni precedenti alla data di presentazione della domanda di accreditamento di cui al presente avviso, da uno dei provvedimenti previsti dall'art.44 Dlgs286 del 1998 sull'immigrazione, per gravi comportamenti e atti discriminatori;

12. non versare in condizioni di incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione;

13. per le imprese sociali, comprese le cooperative sociali e i loro consorzi, iscrizione nel registro delle imprese (Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura) per attività inerenti alle prestazioni oggetto del presente accreditamento e, pertanto, riconducibili a interventi socio-assistenziali e/o socio-educativi a favore di persone con disabilità ;

14. in caso di Cooperative Sociali ex legge n. 381/1991 ss.mm.ii. essere costituite ai sensi dell'art. 1) comma 1 lettera A) o loro Consorzi. Queste devono essere anche regolarmente iscritte al Registro di cui al D.M. del 23/06/2004 del Ministero delle Attività Produttive;

15. per le altre tipologie di Enti del Terzo Settore (es. associazioni/organizzazioni di volontariato, APS, Onlus etc.) è richiesta:

- nelle more dell'effettiva operatività del RUNTS, iscrizione in uno degli albi/registri (regionali e/nazionali) attualmente previsti dalle normative di settore;

- iscrizione nel registro delle imprese (Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura) ovvero alla sezione del medesimo registro, denominata REA (**Repertorio delle notizie economiche ed amministrative**”).)

(**Nota Bene:** per tali Enti (se non in possesso di partita IVA e almeno di una delle iscrizioni al Registro delle Imprese o REA) sarà richiesto: l'apertura della partita IVA prima della sottoscrizione dell'eventuale Addendum al Patto di Accreditamento; ed entro 10 giorni dalla sottoscrizione dell'eventuale Addendum al Patto di Accreditamento, l'iscrizione almeno REA;

16. idonee referenze bancarie rilasciate da almeno n. 1 istituto bancario o da intermediari autorizzati ex D.lgs 385 del 1993;

17. esperienza di almeno dodici (12) mesi, maturata nel triennio antecedente la data di pubblicazione del presente Avviso, nella gestione di attività inerenti alle prestazioni oggetto del presente Accreditamento

riconducibili a interventi socio-assistenziali e/o socio-educativi a favore di persone con disabilità . In assenza di tale esperienza è richiesta autodichiarazione dell'Ente che utilizzerà, operatori con adeguata formazione, nonché con esperienza professionale di almeno 12 mesi nell'ambito degli interventi oggetto dell'Accreditamento.

18. essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei propri lavoratori (DURC);
19. essere in regola con il pagamento dei tributi locali del Comune di Marsala;
20. essere in possesso della Carta dei Servizi, prevista dall'art. 13 della legge n. 328/200 in relazione ai servizi oggetto del presente avviso;
21. essere in possesso di una polizza assicurativa per operatori e clienti utenti RCO e RCT, sollevando il Comune di Marsala da qualsiasi responsabilità a qualsivoglia titolo.
22. (ulteriori dichiarazioni integrative previste nel modulo allegato 1)

Patto di accreditamento

L'Ente, dopo la valutazione/verifica della sussistenza dei requisiti richiesti per l'Accreditamento, sarà iscritto nell'Elenco degli Enti Accreditati, e pertanto successivamente invitato dal Comune di Marsala, quale anche Capofila del Distretto Socio-Sanitario n. 52, Ufficio Servizi Sociali, a sottoscrivere il Patto di Accreditamento di cui all'allegato schema (Schema Patto di Accreditamento allegato B), dal quale risultano i corrispettivi obblighi delle parti.

Il Comune di Marsala si riserva, di iscrivere nell'Elenco degli Enti Accreditati, e pertanto sottoscrivere il relativo Patto di Accreditamento (compreso gli eventuali Addendum), anche nelle more della verifica sostanziale dei requisiti auto dichiarati in sede di partecipazione, ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000.

Il Patto di Accreditamento sarà soggetto a condizione risolutiva espressa in caso di esito negativo dei controlli di legge.

Resta inteso, pertanto, che in caso di esito negativo dei controlli sui suddetti requisiti, il Patto di Accreditamento (compreso gli eventuali Addendum) si intenderà automaticamente risolto e l'Ente verrà cancellato dall'Elenco di Accreditamento di cui al presente avviso, nonché dai rispetti Albi Comunali e Distrettuali degli Enti del Terzo Settore.

Il Dirigente del Settore nominerà apposita commissione che procederà alla verifica delle domande di Accreditamento pervenute (comprehensive degli allegati), al fine di verificare la regolarità della documentazione presentata nei termini e nei modi di cui al presente avviso e di determinare gli Enti da ammettere o da escludere dall'iscrizione all'elenco di Accreditamento.

Indi, procederà alla predisposizione dell'Elenco degli Enti Accreditati da approvarsi con provvedimento dirigenziale.

L'Accreditamento non implica la diretta erogazione dei *servizi/prestazioni/interventi* da parte dell'Ente, che rimane sempre subordinata sia alla sottoscrizione dell'eventuale Addendum al Patto di Accreditamento, che si andrà a predisporre coerentemente con lo specifico servizio da erogare, sia all'effettiva scelta e consegna del voucher/buono di servizio da parte dell'utente beneficiario delle specifiche prestazioni.

In caso di servizi a valenza distrettuale si procederà ad invitare per la sottoscrizione dell'eventuale addendum al Patto , esclusivamente, gli enti che risultano iscritti all'Albo Distrettuale degli Enti del Terzo settore.

In caso di servizi a valenza comunale si procederà ad invitare per la sottoscrizione dell'eventuale addendum al Patto, esclusivamente, gli enti che risultano iscritti all'Albo comunale per gli Enti del Terzo settore.

L'utente beneficiario delle prestazioni, in corso di esecuzione del servizio, rimane comunque libero di modificare la propria scelta, senza che nulla potrà essere eccepito da parte dell'Ente precedentemente scelto, indicando un diverso Ente per l'erogazione delle prestazioni individuate nel piano d'intervento personalizzato/PEI, dandone adeguata motivazione al Comune/Distretto in forma scritta.

L'eventuale Addendum al Patto di Accreditamento, ivi compresi i patti e le condizioni saranno determinate e

approvate con apposito provvedimento dirigenziale.

L'Amministrazione procederà ad acquisire, ove previsto, apposito CIG/CUP all'atto dell'impegno della spesa, e gli Enti saranno chiamati per la sottoscrizione dell'eventuale Addendum al Patto di Accreditamento, contenente i loro estremi, oltre che quelli dell'impegno di spesa e della determinazione con cui si è proceduto all'avvio del servizio specifico.

Il mancato riscontro all'invito per la sottoscrizione "dell'eventuale Addendum al Patto di Accreditamento" e/o la sua mancata accettazione determinano la rinuncia allo svolgimento dello specifico servizio.

Con provvedimento dirigenziale si darà, via via atto, degli Enti che sottoscriveranno, per ogni specifico servizio, il relativo eventuale Addendum al Patto di Accreditamento.

Al fine di verificare il permanere della sussistenza dei requisiti richiesti per l'Accreditamento, comprese quelle che concorreranno con successive norme, modifiche ed integrazioni, d'ufficio si potrà procedere, prima della sottoscrizione dell'eventuale Addendum al Patto di Accreditamento e/o durante la sua esecuzione, alla verifica dei requisiti necessari per l'Accreditamento.

Il venir meno dei requisiti previsti a norma di legge, determinerà la mancata sottoscrizione dell'eventuale Addendum al Patto di Accreditamento o la sua risoluzione di diritto (compreso il Patto di Accreditamento), nonché la cancellazione dall'Elenco di Accreditamento di cui al presente avviso, e (in base alla tipologia delle carenze) dai rispetti Albi Comunali e Distrettuali degli Enti del Terzo Settore e/o dalla sezione servizi da erogare mediante patti di accreditamento.

E' comunque obbligo dell'Ente comunicare al Comune qualsiasi elemento che determini, anche in corso d'opera, il venir meno dei requisiti di legge per il mantenimento dell'iscrizione all'Elenco di *Accreditamento* di cui al presente avviso e, pertanto, anche per l'erogazione dei servizi di cui ai rispettivi "Addendum ai Patti di Accreditamento".

All'avvio dei *servizi/prestazioni/interventi* si procederà solo in caso di effettiva disponibilità delle risorse occorrenti a far fronte alla spesa, a valere delle diverse risorse (Comunali, Europee, Nazionali e Regionali)

Resta fermo che nel caso, per qualsiasi ragione, non venissero rese disponibili le suddette risorse, per cui questa Amministrazione non potrà procedere all'avvio effettivo dei servizi, agli Enti non spetterà alcun compenso o rimborso o risarcimento di qualsiasi tipo e a qualsiasi titolo per la mancata sottoscrizione degli eventuali Addendum al Patto di Accreditamento.

Pagamenti

L'Ente Accreditato, per i pagamenti provvederà a trasmettere al Comune di Marsala la documentazione richiesta/indicata sia nel patto di Accreditamento (Allegato B), oltre che negli specifici Addendum.

Durata dell'Accreditamento

L'accreditamento ha validità triennale, a decorre dalla data di pubblicazione della determina dirigenziale di approvazione dell'Elenco di Accreditamento di Enti del Terzo Settore per la fornitura di servizi/prestazioni/interventi (Comunali e/o Distrettuali) di natura socio - assistenziale, psico-socio-educativa e per il sostegno all'autonomia, all'autodeterminazione e all'integrazione sociale e scolastica in favore sia di minori che di adulti con disabilità, in forma voucherizzata di buoni di servizio.

Alla fine del periodo di Accreditamento, l'Amministrazione si riserva la possibilità di prolungare il periodo medesimo, agli Enti già Accreditati, per altri 3 anni, previa verifica dei requisiti richiesti dal presente avviso pubblico e/o a norma di leggi successive;

Nota Bene: questo Comune/Distretto, in ottemperanza anche ai Regolamenti per l'iscrizione all'Albo Distrettuale/Comunale per gli Enti del Terzo Settore, procederà ad invitare per l'Accreditamento di cui al presente avviso, tutti gli Enti che verranno iscritti ai suddetti Albi e alla relativa sezione per i "servizi da erogare mediante Patti di Accreditamento", successivamente la data di pubblicazione del provvedimento dirigenziale con il quale si è approvato l'Elenco degli Enti Accreditati.

In caso di ulteriori e successive iscrizioni, fermo restando il possesso di tutti i requisiti richiesti, se ne darà atto

con successivi provvedimenti dirigenziali di aggiornamento del suddetto Elenco di Accreditamento, compresi quelli previsti per gli eventuali Addendum al Patto di Accreditamento, fermo restando che la durata del medesimo Accreditamento è per il tempo residuale.

Assicurazione

L'Ente, al fine di mantenere la congruità delle polizze assicurative richieste per lo svolgimento degli specifici servizi, prima della sottoscrizione degli eventuali Addendum al Patto, dovrà, ove necessario, aggiornare i massimali.

Regole contrattuali

L'Ente dovrà garantire il rispetto del CCNL di riferimento e della normativa vigente, con particolare riferimento alle norme contenute dal D.Lgs. 276 del 10.9.2003 e s.m.i..

L'Ente, e gli operatori incaricati dello svolgimento dei servizi, devono impegnarsi ad osservare il "Codice di Comportamento" dei dipendenti del Comune di Marsala, pubblicato sul sito internet dello stesso, accettando espressamente che, in caso di accertata grave violazione del predetto Codice, il rapporto posto in essere per l'espletamento del servizio, sarà risolto ai sensi dell'art.53 comma 16 ter Dlgs 165 del 2001;

Trattamento dati personale

Cfr. Informativa allegato 4 che dovrà essere sottoscritta dai rappresentanti legali degli Enti e da altri soggetti che rendono direttamente dichiarazioni.

Sicurezza sui luoghi di lavoro

L'Ente è tenuto ad applicare il D.Lgs. 81/2008 sulla sicurezza nei luoghi di lavoro.

Formazione

Il personale dovrà essere adeguatamente formato e aggiornato relativamente alle caratteristiche dei servizi che si andranno eventualmente ad erogare.

Tracciabilità dei flussi finanziari

L'Ente accreditato, ai sensi della Legge n.136 del 13 agosto 2010 "Tracciabilità dei flussi finanziari", dovrà indicare il numero di conto corrente "dedicato" su cui dovranno transitare tutti i movimenti finanziari, comprese le retribuzioni del personale, relativi alla gestione dei servizi espletati indicando altresì le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su tale conto. Il mancato rispetto di queste disposizioni comporta nullità assoluta del patto di accreditamento e/o dei relativi eventuali Addendum al Patto

Penali

Nel caso di carenze o inadempienze parziali, fatto salvo l'obbligo della eliminazione delle carenze o inadempienze contestate, saranno applicate le seguenti penalità:

1. per la ritardata erogazione del servizio di minuti 15 e non recuperati a seguire, € 50,00 di penalità per ogni potenziale utente non assistito;
2. per la ritardata erogazione del servizio di minuti 30 e non recuperati a seguire, € 100,00 di penalità per ogni potenziale utente assistito;
3. per l'assegnazione al servizio di personale che non abbia i requisiti necessari per lo svolgimento del servizio € 150,00 di penalità al giorno per ogni potenziale utente non assistito regolarmente.
4. Mancata trasmissione/presentazione, a cadenza mensile, dei documenti per i pagamenti (cfr. art. 8 del Patto di Accreditamento), € 300,00 per ogni mancata trasmissione/presentazione nei termini prescritti;

5. mancata effettuazione delle prestazioni accessorie ed aggiuntive € 1.000,00 per ogni prestazione non resa ai beneficiari che ne hanno fatto richiesta.

Le contestazioni vanno fatte per iscritto con PEC.

Eventuali osservazioni dovranno pervenire al Comune entro dieci giorni.

Le penali saranno applicate all'atto della liquidazione, mediante detrazione dall'importo dovuto per la gestione del servizio. La terza contestazione, nell'arco della durata dell'accreditamento, darà luogo alla cancellazione dall'Elenco.

Decadenza dell'Elenco di Accreditamento

Comportano la cancellazione dall'Elenco e la risoluzione del Patto di Accreditamento e dei relativi eventuali Addendum, in aggiunta alle altre cause espressamente previste dalla legge:

- la mancata erogazione e/o irregolare erogazione delle prestazioni previste nei piani d'intervento individualizzati, elaborati dagli uffici competenti, in favore degli utenti target previsti;
- il rifiuto immotivato di prestare i servizi secondo le modalità e i tempi previsti nel Patto di Accreditamento e/o negli eventuali Addendum al medesimo Patto;
- la perdita dei requisiti richiesti e previsti da legge per l'accreditamento;
- per motivi di pubblico interesse;
- la mancata iscrizione/perfezionamento/ permanenza, al RUNTS (Codice del Terzo Settore), in relazione alla tipologia dell'Ente, dal momento della sua operatività ed entro i termini e con le modalità stabilite dal medesimo (*cfr Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106/20 e s.m.i.*), ovvero cancellazione dallo stesso;
- la revoca dei titoli abilitativi necessari per l'espletamento del servizio accreditato;
- la commissione di gravi o reiterate violazioni degli obblighi previsti nel Patto di Accreditamento e/o negli eventuali Addendum al medesimo Patto;
- l'impiego di personale non idoneo o non qualificato;
- l'inosservanza delle norme di legge relative al personale dipendente e la mancata applicazione dei contratti collettivi nazionali di lavoro e delle norme di sicurezza;
- la sospensione del servizio senza giustificato motivo e senza attivazione di misure atte a evitare la sospensione stessa o a mitigarne il più possibile gli effetti;
- l'interruzione definitiva del servizio senza giusta causa
- alla terza contestazione di cui al precedente punto (cfr. Penali);
- mancato assolvimento degli obblighi di tracciabilità;
- esito negativo dei controlli di legge sulle autodichiarazioni rese ai sensi del DPR 445/2000;
- mancata comunicazione da parte dell'Ente di perdita dei requisiti di legge per l'accreditamento;
- grave violazione del Codice di Comportamento del Comune di Marsala;
- il subappalto del servizio.
- Trasformazione in ente non di terzo settore , scioglimento e fallimento dell'Ente.

Nelle ipotesi sopraindicate il Patto e l'eventuale Addendum al Patto sono risolti di diritto, con effetto immediato, con dichiarazione da parte del Comune di Marsala, a mezzo pec, di avvalersi della clausola risolutiva espressa, e salvo il risarcimento dei danni patiti dal Comune.

In ogni caso, pur in presenza di risoluzione del Patto, l'Ente Accreditato erogatore del servizio è tenuto ad effettuare le prestazioni richieste fino alla data del subentro di altro soggetto nell'espletamento del servizio.

Il Comune contesta l'inadempimento grave con nota scritta, da inoltrare a mezzo PEC L'Ente può produrre osservazioni entro dieci giorni. Rimane insindacabile il giudizio dell'Amministrazione ed è precluso alla ditta qualunque ulteriore ricorso.

RICHIESTA DI ACCREDITAMENTO

L'Ente, ai fini dell'iscrizione nell'Elenco di Accreditamento di Enti del Terzo Settore per la fornitura di servizi/prestazioni/interventi (comunali e/o distrettuali) di natura socio - assistenziale, psico-socio-educativa e per il sostegno all'autonomia, all'autodeterminazione e all'integrazione sociale e scolastica in favore sia di minori che di adulti con disabilità, in forma voucherizzata di buoni di servizio, aventi i requisiti richiesti di accesso previsti nel presente avviso, dovrà produrre pertanto la seguente documentazione.

Gli Enti interessati, pena l'esclusione, che siano in possesso dei requisiti richiesti nel presente avviso, potranno far pervenire, **entro le ore 13,30 del giorno 26/07/2021**, esclusivamente tramite PEC, intestata al soggetto partecipante e all'indirizzo protocollo@pec.comune.marsala.tp.it, domanda di Accreditamento, preferibilmente seguendo il **modello allegato A**, esclusivamente in formato PDF, compilato in ogni sua parte, sottoscritto mediante firma digitale del legale rappresentante dell'Ente, accompagnato dal documento di identità in corso di validità dello stesso.

Nell'oggetto della PEC dovrà essere indicata la seguente dicitura *“Accreditamento” per la fornitura di servizi/prestazioni/interventi (comunali o distrettuali) di natura socio - assistenziale, psico-socio-educativa e per il sostegno all'autonomia, all'autodeterminazione e all'integrazione sociale e scolastica in favore sia di minori che di adulti con disabilità.”*.

Nel caso di sottoscrizione effettuata da un procuratore del legale rappresentante va allegata la copia conforme all'originale e la relativa procura.

La domanda di accreditamento deve essere corredata dei seguenti allegati:

1. **DICHIARAZIONE come da All. documento richiesto n. 1)**, sostitutiva, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, del possesso dei requisiti richiesti per l'accREDITAMENTO e di ulteriori dichiarazioni integrative, esclusivamente in formato PDF, compilata in ogni sua parte, sottoscritta mediante firma digitale del legale rappresentante dell'Ente, accompagnato dal documento di identità in corso di validità dello stesso. Nel caso di sottoscrizione effettuata da un procuratore del legale rappresentante va allegata la copia conforme all'originale e la relativa procura.

- a. idonee referenze bancarie rilasciate da almeno n. 1 istituto bancario o da intermediari autorizzati ex D.lgs 385 del 1993;
- b. copia conforme all'originale dell'atto costitutivo e dello statuto
- c. polizza assicurativa per operatori e clienti utenti (RCO, RCT)
- d. documento All. 4 -informativa per il trattamento dei dati personali, che deve essere sottoscritta, da tutti i soggetti che rendono le dichiarazioni.
- e. Documenti All. 5, All.6 e All.7 - moduli dichiarazioni antimafia che devono essere sottoscritti dai soggetti interessati

2. **DICHIARAZIONE come da All. documento richiesto n. 2**, di accettazione delle clausole contenute nel protocollo Unico di legalità di cui alla Circolare n.593 del 31.01.2006 dell'Assessorato Regionale LL.PP., compilata in ogni sua parte, sottoscritta mediante firma digitale del legale rappresentante dell'Ente, accompagnato dal documento di identità in corso di validità dello stesso. Nel caso di sottoscrizione effettuata da un procuratore del legale rappresentante va allegata la copia conforme all'originale e la relativa procura.

3. **DICHIARAZIONE come da All. documento richiesto n.3**, di accettazione di tutte le condizioni contenute nei documenti del presente avviso di accREDITAMENTO e di applicazione della normativa in materia di personale e sicurezza sui luoghi di lavoro, compilata in ogni sua parte, sottoscritta mediante firma digitale del legale rappresentante dell'Ente, accompagnato dal documento di identità in corso di validità dello stesso. Nel caso di sottoscrizione effettuata da un procuratore del legale rappresentante va allegata la copia conforme all'originale e la relativa procura.

4. **DECRETI ASSESSORIALI**, in copia conforme all'originale, di iscrizione all'albo regionale istituito ai sensi del Decr. Ass. le EE.LL. del 29/03/1989, in applicazione dell'art. 26 della L. R. 22/86, in base alla richiesta di iscrizione nel sub sezioni A e/o B

5. **CARTA DEI SERVIZI** prevista dall'art.13 della L.328/00, sottoscritta mediante firma digitale del legale rappresentante dell'Ente, accompagnato dal documento di identità in corso di validità dello stesso. Nel caso di sottoscrizione effettuata da un procuratore del legale rappresentante va allegata la copia conforme all'originale e la relativa procura, che deve contenere oltre a quelle previste dal superiore articolo 13 , anche le seguenti ulteriori informazioni:

- ubicazione degli uffici e della sede operativa sul territorio Comunale e/o Distrettuale con l'indicazione degli orari di apertura e di chiusura e dei recapiti telefonici;
- le modalità di gestione dei reclami e sistema di valutazione adottato;
- indicazione, in forma chiara e sintetica delle prestazioni, gratuite per il Comune/Distretto e per l'utente, a carattere **accessorio** che intende offrire, rispettivamente e distintamente, per i servizi di cui alla Sub Sezione A e/o B (in base alla richiesta di iscrizione), **in aggiunta alle** prestazioni principali oggetto dei voucher/buoni di servizio.

L'Ente, è comunque tenuto a dare adeguata pubblicità della Carta dei Servizi, *solo* agli utenti che lo hanno scelto mediante consegna del Voucher/buono di servizio.

Le prestazioni dovranno essere rivolte a vantaggio dell'utente e/o della famiglia.

L'Ente, in sede di sottoscrizione del Patto di Accreditamento dovrà fornire al Comune/Distretto un congruo numero di **brochures** informative (da riprodurre a richiesta del Comune/Distretto), complete di numeri telefonici, giorni e orari del ricevimento telefonico, del nominativo dell'operatore addetto al ricevimento delle telefonate e, in forma chiara e sintetica, delle prestazioni indicate nella suddetta Carta dei Servizi, gratuite per il Comune e per l'utente, a carattere **accessorio** che intende offrire, rispettivamente e distintamente, per i servizi di cui alla Sub sezione A e/o B (in base alla richiesta di iscrizione), **in aggiunta alle** prestazioni principali oggetto dei voucher/buoni di servizio.

Tali **brochures** informative saranno messe a disposizione dell'utenza, al fine di consentire alla stessa di effettuare la scelta.

SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda di accreditamento, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi, possono essere sanate attraverso la procedura del soccorso istruttorio in analogia a quanto disciplinato all'art. 83, comma 9 del Codice degli appalti.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo della domanda di partecipazione.

Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di accreditamento;
- l'omessa o incompleta, nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità della domanda e/o della documentazione richiesta , ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni e dell'omessa presentazione della domanda di partecipazione;
- la mancata presentazione di elementi a corredo della domanda eventi rilevanza in fase di selezione, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di

presentazione dell'offerta;

Ai fini della sanatoria il Comune/Distretto assegna all'Ente un termine non superiore a dieci giorni perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni/documenti necessari, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove l'Ente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, il Comune/Distretto può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, si procede all'esclusione dell'Ente dalla procedura di Accreditamento.

Al di fuori delle ipotesi di cui al superiore articolo è facoltà del Comune/Distretto invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

Ai fini della verifica sulla rispondenza qualitativa dei servizi gestiti mediante il sistema dell'accREDITamento, l'amministrazione attuerà forme specifiche di controllo e di verifica, anche con il coinvolgimento degli utenti, mediante somministrazione di questionari per la rilevazione dell'efficacia/efficienza e gradimento dei servizi erogati.

INFORMAZIONI E CHIARIMENTI:

I chiarimenti, richiesti in forma scritta, devono essere inoltrati, elusivamente a mezzo PEC intestata al soggetto partecipante, all'indirizzo protocollo@pec.comune.marsala.tp.it, nel termine di giorni 10 giorni prima della scadenza fissata per la presentazione delle domande di accreditamento.

I quesiti/chiarimenti, presentati in tempo utile, e le relative risposte, nonché eventuali integrazioni/rettifiche al presente avviso, verranno fornite (in forma anonima) almeno 3 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle domande di accreditamento e verranno pubblicate esclusivamente sul sito internet <http://www.comune.marsala.tp.it>

Gli Enti sono invitati a controllare l'eventuale pubblicazione sul sito.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici, che non saranno comunque dati.

Il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Maria Pia Falco 0923/993791

PUBBLICITA'

Il presente Avviso e gli allegati vengono pubblicati all'Albo pretorio online del Comune di Marsala, nella sezione avvisi importanti del sito istituzionale del Comune, per 15 giorni (visibile anche dall'apposita Sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Provvedimenti e sovvenzioni e contributi" ex art. 23,26 e 37 del D.Lgs n. 33/2013 e ss.mm.ii.

RINVIO

Per quanto non contemplato nel presente patto, si rimanda alle norme delle leggi Nazionali e Regionali e successive modifiche ed integrazioni.

FORO

Foro competente è quello di Marsala.

AVVERTENZE

Il Comune/Distretto si riserva la facoltà di interrompere o annullare o modificare, in qualsiasi momento, la procedura di Accreditamento, di non procedere alla sottoscrizione del Patto di Accreditamento (compreso gli eventuali Addendum) e i concorrenti non hanno diritto a compensi, indennizzi, rimborso delle spese o altro.

ALLEGATI:

- ALLEGATO A - Domanda di accreditamento
- ALLEGATO B - Schema Patto di Accreditamento
- ALLEGATO 1 – Dichiarazioni requisiti
- ALLEGATO 2 - Dichiarazioni Protocollo di Legalità
- ALLEGATO 3 - Dichiarazioni accettazione di tutte le condizioni contenute nei documenti del presente avviso di accreditamento
- ALLEGATO 4 - Informativa per il trattamento dati personali
- ALLEGATO 5 - Dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla CC.AA.
- ALLEGATO 6 - Dichiarazione sostitutiva familiari e conviventi
- ALLEGATO 7 – Autocertificazione antimafia.

Marsala lì _____

Il RUP

Dott.ssa Maria Pia Falco

Il Dirigente

Dott.ssa Matilde Adamo

